

“ soldati turchi i quali, ve lo assicuro, in molti casi
“ hanno dato prova di una grande longanimità. Non
“ è possibile la tranquillità quando, malgrado le mi-
“ sure annunziate dal Governo Bulgaro, dal Principato
“ seguitano a venire rivoluzionarii, e — notate bene —
“ comandati da ufficiali bulgari in uniforme. Ma come?
“ È possibile che il Governo Bulgaro non sia capace
“ di impedire ai suoi ufficiali di venire in Macedonia?
“ Io debbo mantenere l'ordine e lo manterrò, ma biso-
“ gnerebbe che nel desiderio della pacificazione, anche
“ il Governo Bulgaro fosse più energico e adottasse
“ veramente delle misure severe. Cinque o sei giorni fa
“ è avvenuto a Istib uno scontro nel quale rimasero
“ uccisi 18 Bulgari e noi abbiamo perduto 5 gendarmi.
“ Ebbene, sapete come è accaduta la cosa? I nostri
“ gendarmi avevano saputo che a Istib era nascosta
“ una forte quantità di munizioni ed ebbero l'ordine di
“ fare una perlustrazione accompagnati da un riparto
“ di truppa onde vedere se potevano scoprire dove erano
“ queste munizioni. Andarono a Istib, vi stettero una
“ mezza giornata, ma non riuscirono a trovarle. L'uffi-
“ ciale che comandava il piccolo reparto di truppa, a un
“ certo punto fece suonare le trombe onde raccogliere i
“ suoi soldati ed andarsene. I briganti bulgari (è questo
“ il nome ufficiale che i Turchi danno alle bande bul-
“ gare), nascosti in alcune case e credendo quello fosse
“ il segnale per l'attacco, cominciarono a far fuoco e
“ uccisero due gendarmi. La truppa circondò subito le
“ case e s'impegnò il combattimento. Non volendo i
“ Bulgari arrendersi, i soldati turchi diedero fuoco alle
“ case. Cinque o sei Bulgari morirono abbruciati. Eb-
“ bene, questi Bulgari erano comandati da un maggiore
“ dell'esercito bulgaro in uniforme. Furono trovate le
“ spalline coi distintivi del grado e il berretto. — „